

INDICE

Pag.

Introduzione	
Il sacro e il rito (<i>Roberto Tagliaferri</i>).....	5

PRIMA PARTE APPROFONDIMENTI EPISTEMOLOGICI

La presenza del sacro nel vissuto rituale: sensibilità e corporeità

(<i>Aldo Natale Terrin</i>)	19
Introduzione.....	19
1. La crisi del sacro come crisi della possibilità di fare “esperienza religiosa”	21
2. Perché parlare del “sacro”? L’“irrazionale” dell’esperienza religiosa	24
3. Il sacro come “modulo cognitivo” a livello innato.....	27
4. La base biologica dell’esperienza del sacro.....	30
5. Il sacro rituale come il vero risvolto del sacro in un clima di chiusura all’esperienza.....	32
5.1. Il rito conferma l’idea di sacro: fondamenti biologici comuni.....	33
6. Prima tesi: L’unico sacro oggi esistente nella modernità è il “sacro rituale”	35
6.1. Com’è strutturato il sacro rituale? Le tre dimensioni	35
7. Seconda tesi: Il vissuto rituale è fatto di “credenze” e “immagini” su uno sfondo di contro-intuitività.....	38
7.1. Il contesto rituale	38
7.2. Il mondo delle immagini come sfondo del rituale	40

	<i>Pag.</i>
7.3. Dalle credenze quotidiane alle credenze religiose	40
7.4. La natura delle credenze.....	42
7.5. Le credenze religiose	42
7.6. Le credenze e il rito	44
7.7. La “non traducibilità” delle credenze rituali segna l’idea stessa del sacro.....	45
8. Terza tesi: Il rito è gesto, movimento e parola. “Il corpo ri- tuale”	46
8.1. La subordinazione dell’atto linguistico al gesto	48
9. Quarta tesi. Il sacro rituale fa parte di un’epistemologia vera della coscienza incarnata. Approfondimento della terza tesi	49
10. Quinta tesi: È il “sacro rituale” che oggi può ancora tra- sformare il credente	51
10.1. Il sacro e il rito. Ulteriore delucidazione	55
10.2. L’atto performativo non è un “discorso esplicativo”	56
Corollario: La “secondarietà” del fatto cristiano rispetto al- l’esperienza religiosa dal punto di vista cognitivo.....	57
Considerazioni finali: “Cognizione” o “emozione” nel sacro rituale?	58

Liturgia mediazione del sacro e del santo

<i>(Roberto Tagliaferri)</i>	65
1. Sentire cattolico come sentire rituale	71
2. La sacralizzazione della liturgia: un’operazione illegittima?	76
3. La sacralità della liturgia nella santità della Chiesa.....	80
Conclusione	88

SECONDA PARTE SONDAGGI SU SACRO E FEDE

La fede cristiana del “sentire cattolico” rispetto al modello razionalistico

<i>(Bruno Baratto)</i>	93
1. Il “sentire cattolico” come “sentire rituale”: la provocazio- ne di M. Perniola	94

2. Il "sentire rituale" nell'istanza dell'antropologia culturale: capacità del rito di dare accesso ad un mondo condiviso e sua ir-riducibilità alla razionalità della scienza positiva	101
2.1. La capacità del rito di dare accesso ad un « mondo comune » oltre il soggetto.....	103
2.1.1. Geertz e l'ingresso nel « really real »	103
2.1.2. Turner, il rito come performance socioculturale.....	104
2.1.3. Bell, il rituale come pratica di ritualizzazione.....	105
2.1.4. Rappaport, il rito come atto sociale fondante.....	106
2.1.5. Terrin, il rito crea mondi possibili e ordina il mondo reale	107
2.2. L'ir-riducibilità del rito alla razionalità esaustiva della scienza positiva.....	109
2.2.1. Staal e l'irriducibilità del rito a significato.....	109
2.2.2. Bell e le caratteristiche pragmatiche e riflessive dell'indagine sul rito	110
2.2.3. Theorizing Rituals: il rito necessita di una pluralità di approcci teorici sempre aperti	111
2.3. Per pensare il « sentire rituale »: Thinking through Rituals	114
2.3.1. N. Crossley: il rito, "competenza corporea" che origina specifici modi di esistenza.....	116
2.3.2. M.L. Raposa: il "gioco rituale" per esplorare e sperimentare nuovi modi di vivere.....	118
2.3.3. K. Schilbrack: il rito come "metafisica iscritta nel corpo"	121
3. Il "sentire cattolico rituale" nell'ambito ecclesiale.....	124
3.1. Rilevanza del tema « celebrazione rituale » a livello della riflessione ecclesiale (teologia) in alcune opere collettive	124
3.1.1. R. Gibellini, La teologia del XX secolo	125
3.1.2. G. Angelini - S. Macchi, La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte	126
3.1.3. G. Canobbio - P. Coda, La Teologia del XX secolo. Un bilancio	127
3.2. Provocazioni per una teologia "sub genere ritus"	130
3.3. Quale rilevanza della prassi rituale nella prassi ecclesiale?	132

4. Conclusioni: il “sentire rituale” come tratto strutturale dell’“antropologico” 133

La religione delle reliquie un modello di cristianesimo “esperi- rienziale”

- (Roberto Tagliaferri)* 143
1. Impostazione della problematica sulle reliquie..... 143
2. L’origine del “cristianesimo delle reliquie” 151
3. L’epoca d’oro delle reliquie..... 158
4. La dura reazione contro il cristianesimo delle reliquie..... 164
5. La svolta dogmatica e il “sentire cattolico” 168
- Conclusione 172

Percezioni del sacro, differenziazione della religiosità, per- sonalizzazione della fede

- (Italo De Sandre)* 173

TERZA PARTE

SPUNTI TEOLOGICI SU SACRO E FEDE

La crisi della ragione teologica di fronte all’esperienza sensi- bile della fede

- (Sergio Ubbiali)* 187
- Premessa 187
1. Il programma trascendentale..... 190
2. La fenomenologia teologica..... 196
3. L’ideale pratico sociale 202
- Epilogo..... 210

Un sacro eucaristico: la presenza divina del SS. sacramento ed il sentire rituale

- (Luigi Girardi)*..... 213
1. Questioni metodologiche previe 214
- 1.1. Circolarità tra dottrina, celebrazione, devozione..... 214

Pag.

1.2. La storia come « sviluppo organico »?	216
2. Sondaggi storici.....	218
2.1. Prima soglia.....	220
2.2. Seconda soglia.....	224
2.3. Una terza soglia? Alcune considerazioni complessive	227
3. Questioni di fondo: spunti di riflessione.....	229
3.1. Necessità, ambiguità, relatività del sacro eucaristico	229
3.2. Il rapporto con il modello biblico: il desiderio di Cristo e il desiderio dei fedeli	232
3.3. « Extra missam » o « iuxta sensum missae »?	235
4. Conclusione	238
Profilo degli autori	241
Indice	245